Oggetto: Bando indizione procedura selettiva n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A, ai sensi art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni;
VISTA la Legge n. 104 del 05.02.1992 e s.m.i., concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
VISTO l’art. 9 del D.L. n. 120 del 21.04.1995 convertito con modificazioni dalla Legge n. 236 del 21.06.1995;
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con il D.R. n. 645 del 17.10.2016 e pubblicato sulla G.U. n. 261 del 08.11.2016;
VISTO il D.M. del 04.10.2000, pubblicato nella G.U. n. 249 del 24.10.2000 S.O. n. 175, con cui sono rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari e definite le relative declaratorie, ai sensi dell’art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
VISTA la Circolare n. 12/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione avente ad oggetto: "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della PEC";
VISTA la Legge n. 183 del 12.11.2011 con particolare riferimento all’art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTO l’art. 42 del D.L. n. 69 del 21.06.2013, convertito nella Legge n. 98 del 09.08.2013, che ha stabilito, fra l’altro, l’abrogazione dell’obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per l’assunzione nel pubblico impiego di cui all’art. 2, 1° comma, numero 4) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
VISTO il Codice Etico di questa Università emanato con D.R. n. 1185 del 27.07.2011 ed integrato con il D.R. n. 992 del 22.10.2012;
VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l’art. 24;
VISTO il D.M. n. 243 del 25.05.2011 relativo ai “criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010”;
VISTO il D.R. n. 588 del 30.06.2015 con cui è stato emanato il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato per la disciplina del relativo rapporto di lavoro”;
VISTA la delibera con cui il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (ad. del 09.10.2018) - essendo stato ammesso al finanziamento previsto dall’art. 1, comma 328, della Legge n. 232 dell’11.12.2016 (Legge di Bilancio 2017) per i Dipartimenti di Eccellenza - ha richiesto, nell’ambito delle attività pianificate per il biennio 2018/2019, l’istituzione di una procedura selettiva finalizzata alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A mediante la stipula di
contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della
Legge n. 240/2010, per il s.c. 10/B1 e s.s.d. L-ART/04;
VISTA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione (del. 164 del 12.11.2018), previo
parere favorevole del Senato Accademico (del. 136 del 12.11.2018), ha approvato l’indizione della
predetta procedura concorsuale;
VISTO il D.R. n. 1086 del 14 DIC 2018 con il quale è stata autorizzata
l’indizione dell’anzidetta procedura di selezione finalizzata alla stipula del predetto contratto ed è
stato autorizzato l’Ufficio Ragioneria ad impegnare la relativa spesa;

DECRETA

ART. 1
(Procedura di selezione)

E’ indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (un) posto di ricercatore a tempo
determinato di Tipologia A, mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3
anni, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività
di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
s.c. 10/B1 (Storia dell’Arte)
s.s.d. L-ART/04 (Museologica e Critica Artistica e del Restauro)

N. 1 posto

Sede di servizio: Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
Regime di impegno: tempo pieno
Durata: 3 anni
Attività oggetto del contratto e obiettivi di produttività scientifica: l’attività di ricerca, incentrata sul
concetto di arte come testimonianza visiva della storia, dovrà svolgersi nell’ambito della disciplina
metodologica, storico-critica, museologica e della storia sociale dell’arte e dovrà riguardare l’analisi
delle testimonianze figurative e degli allestimenti museali ed espositivi, relativi a fatti e personaggi
storici dall’illuminismo all’Italia postunitaria nel contesto nazionale e in rapporto a quello europeo,
con particolari approfondimenti sulla storia del Mezzogiorno d’Italia.
Impegno didattico: coerentemente con le esigenze dei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali
presenti nel Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere attività di didattica frontale, di didattica
integrativa, di assistenza e servizio agli studenti per il settore L-ART/04 “Museologica e Critica
Artistica e del Restauro”.
Competenze linguistiche: inglese
Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione: 12

Per la descrizione della declaratoria del settore concorsuale e del contenuto scientifico-
disciplinare si rinvia rispettivamente al D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del
01.09.2011 (S.O. n. 200), al D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del
14.06.2012, al D.M. n. 855 del 30.10.2015, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 20.11.2015 e al D.M.
L’Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o non
procedere alla chiamata del candidato selezionato in ragione di circostanze attualmente non
valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa
pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l’assunzione di personale presso le Università.

ART. 2
(Requisiti per l’ammissione alla selezione)
Al procedimento di selezione di cui al precedente art. 1 possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- Diploma di specializzazione medica per i settori interessati.

Non possono partecipare alla selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa:
- coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- coloro che sono stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti da altri impieghi statali, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- coloro che sono stati già assunti come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che hanno conseguito contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti periodi non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ed il loro possesso sarà verificato dalla Commissione giudicatrice nominata per la selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.

**ART. 3**

**Domande di ammissione - Termini e modalità**

Le domande di ammissione alla procedura di selezione - firmate dai candidati di proprio pugno, pena l'esclusione dal concorso - redatte in carta semplice in conformità al modello allegato, potranno essere consegnate a mano, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MIUR, presso l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Via De Gasperi, 55 - 4° piano - 80133 Napoli, nei giorni dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Le domande, inoltre, potranno essere spedite entro il termine suddetto, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero con qualsiasi altro mezzo atto a certificare la ricezione, al Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore - Via De Gasperi, 55 - 4° piano - 80133 Napoli.

A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La consegna a mezzo corriere si considera assimilata alla consegna a mano, pertanto deve essere effettuata entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MIUR.

In questo caso farà fede il timbro indicante la data e l'ora di ricezione dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.
In alternativa le domande potranno essere inviate, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MIUR, con posta elettronica certificata (PEC) da una casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo: protocollo@pec.unicampania.it inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando (domanda firmata, documento d'identità valido, codice fiscale, autocertificazioni firmate, pubblicazioni e ogni altro allegato) con file esclusivamente in formato .pdf non modificabile e raggruppata in una cartella compressa, citando nell'oggetto: PEC, NOME E COGNOME, DOMANDA PROCEDURA SELETTIVA RICERCATORE DI TIPOLOGIA A, specificando il SETTORE CONCORSUALE, il SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE e il DIPARTIMENTO.

Il candidato, che debba trasmettere allegati che complessivamente (nella cartella compressa) superino il limite di 25 Mb, dovrà trasmettere la domanda con una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail numerate in ordine progressivo da inviare entro il termine di presentazione delle domande sempre tramite PEC, citando nell'oggetto: PEC INTEGRAZIONE N. ....... NOME E COGNOME, PROCEDURA SELETTIVA RICERCATORE DI TIPOLOGIA A, specificando il SETTORE CONCORSUALE, il SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE e il DIPARTIMENTO.

Nell'ipotesi di trasmissione tramite PEC farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto nel documento informatico, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del D.P.C.M. del 22.02.2013.

Non sarà ritenuta valida, pertanto non sarà presa in considerazione, la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata ovvero da una PEC di cui il candidato non sia titolare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i file trasmessi non in formato .PDF o comunque non leggibili.

Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Il bando e l'indicazione del termine entro il quale presentare la predetta domanda saranno pubblicati sulla pagina web di Ateneo (www.unicampania.it) nella sezione "concorsi" "per personale docente e ricercatore" "procedure selettive finalizzate alla stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato".

All'esterno del plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà essere riportata la dicitura "Selezion finale alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia A", per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte) e settore scientifico-disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica Artistica e del Restauro). Dipartimento di Lettere e Beni Culturali - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - oltre a cognome, nome, indirizzo del candidato.

Solo qualora il candidato intenda avvalersi della consegna a mano, la domanda - con allegata fotocopia del documento di identità e fotocopia del codice fiscale, un elenco dei titoli presentati, un elenco delle pubblicazioni presentate ed il curriculum - va separata dal plico contenente gli altri allegati.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana con le modalità di seguito precisate:
Tutti i candidati dovranno dichiarare - sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci - nella domanda:
1) nome e cognome;
2) data e luogo di nascita;
3) la cittadinanza posseduta;
4) di non aver riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10.01.1957;

6) di non avere, al momento di presentazione della domanda, un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

7) di non essere stato già assunto come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;

8) di non aver conseguito contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010 per un period che, sommato alla durata del contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi, escludendo da tale computo i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

9) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai numeri 4, 5, 6, 7, 8 e 9 comporterà l'esclusione dal concorso.

Il candidato italiano - oltre all'indicazione del proprio codice fiscale - dovrà altresì dichiarare nella domanda, pena l'esclusione:

10) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancelazione delle medesime;

11) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda:

12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

13) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza. La mancanza nella domanda di quest'ultima dichiarazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Il candidato dovrà indicare anche:

14) il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare.

Nel caso di indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), tutte le comunicazioni, comprese quelle relative alle convocazioni per lo svolgimento del colloquio e dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, nonché quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate utilizzando la medesima modalità e la ricevuta di consegna varrà quale notifica.

Ogni eventuale variazione del suindicato recapito e della suddetta PEC dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da manca oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) e fotocopia del codice fiscale;

b) curriculum, datato e firmato in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica,
nonché assistenziale per i settori per i quali è richiesta;

c) documenti e titoli necessari ai fini della partecipazione alla selezione o ritenuti utili ai fini del concorso; i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Possono essere trasmessi i titoli in originale o in copia autenticata o in copia con allegata una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà con la quale, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00, ne venga attestata la conformità all’originale.

Non saranno presi in considerazione i certificati provenienti da Pubbliche Amministrazioni italiane, secondo quanto stabilito dall’art. 15, comma 1, della Legge n. 183 del 12.11.2011.


Qualora l’oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l’ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I documenti e le autocertificazioni vanno prodotte in carta libera ai sensi dell’art.1 della Legge n. 370 del 23.08.1988; se redatti in lingua straniera, ad eccezione della lingua inglese, devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (All. B).

Relativamente ai candidati stranieri (non appartenenti all'UE), i titoli e i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

d) elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;

e) pubblicazioni scientifiche, a scelta del candidato, nel numero massimo laddove fissato dal precedente art. 1.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l’indicazione del sito e della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell’editore.

Le pubblicazioni possono essere inviate in originale o in fotocopia purché corredate, in quest’ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (All. B) con la quale si attesti la conformità all’originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all’autore, al titolo dell’opera, al luogo e alla data di pubblicazione.

Le pubblicazioni allegate ad una domanda trasmessa con PEC devono essere inviate in
formato .pdf e deve essere trasmessa anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. B) in formato .pdf con la quale si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscono le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano e inglese. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia, per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel capoverso del presente comma.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di legge (D.L.vo Luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945/D.P.R. n. 252 del 03.05.2006). L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure deve risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità (All. B) anche nell'ipotesi di domanda trasmessa con PEC.

f) elenco datato e firmato delle pubblicazioni presentate, in duplice copia.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati, a qualunque titolo, a questa o ad altre Amministrazioni. Non è consentita l'acquisizione diretta di documenti o certificazioni da parte di questa Amministrazione.

Non saranno presi in considerazione gli atti pervenuti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando.

I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, allegando una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore (telefono n. 081-5667063/62/50/47/59).

ART. 4

(ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE)

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla procedura è disposta - in qualsiasi momento - con decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

ART. 5

(RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE)

I candidati, che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax al n. 081-5667034 o tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.unicampania.it (tramite una PEC personale), una dichiarazione di rinuncia, utilizzando il fac-simile allegato (all. C), corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione per lo svolgimento della discussione è considerata manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura di selezione.

ART. 6

(COMMISSIONE GIUDICATRICE)
La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Rettore, è composta da due
professori di prima fascia ed uno di seconda fascia inquadrati nel settore concorsuale per il quale è
stata bandita la selezione.

I componenti della Commissione devono essere individuati fra docenti di comprovato
riconoscimento scientifico, come accertato dal Dipartimento richiedente, e devono essere in
maggioranza esterni all'Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento richiedente designa uno dei componenti della Commissione ed
indica una lista di sei nomi, nel caso la Commissione debba essere integrata da due professori di
prima fascia, ovvero due liste di tre nomi ciascuna, nel caso di integrazione con un professore di
prima fascia e uno di seconda fascia, da cui saranno sorteggiati gli altri membri della
Commissione. Il Consiglio del Dipartimento individua anche un supplente del membro designato.

Il sorteggio informatico, che è effettuato a cura dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente
e Ricercatore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nel rispetto dei principi di
trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, individua oltre ai componenti effettivi
anche un componente supplente, nel caso in cui la Commissione debba essere integrata da due
professori di prima fascia, ovvero un membro supplente tra i professori di prima fascia ed uno tra
quelli di seconda fascia, nel caso di integrazione con un professore di prima fascia e uno di
seconda fascia.

Il Decreto Rettorale di nomina, che deve essere pubblicizzato sul sito web di Ateneo, reca
l'eventuale nomina di un esperto nella lingua straniera, indicata nel bando, individuato dal Rettore
fra i collaboratori esperti linguistici di lingua madre in servizio presso l'Ateneo o altre Università
italiane.

Per la nomina dei Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità, quelle
previste dal Codice Etico, nonché le disposizioni contenute nei commi 7 e 8 dell'art. 6 della Legge

Dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del Decreto Rettorale di nomina della
Commissione decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte
dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Se la causa di ricusazione è
sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre
dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute
successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni
giudicatrici.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del Decreto
Rettorale di nomina, con esclusione del mese di agosto. Il Rettore può prorogare, per una sola
volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed
eccellentiori motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano
conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura di
sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un
nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La Commissione si può avvalere di strumenti telematici di lavoro collegiale.

ART. 7

(Criteri della valutazione preliminare e della valutazione definitiva)

Nella prima seduta, che si può svolgere anche per via telematica, la Commissione
giudicatrice predetermina i criteri sia della valutazione preliminare sia della valutazione definitiva
come di seguito indicati:

Criteri della valutazione preliminare dei candidati
Tali criteri saranno definiti alla luce di quanto stabilito dal Decreto del Ministero...
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011. In particolare i Commissari dovranno considerare il curriculum e i seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quel settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma precedente è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa preliminare delle pubblicazioni presentate sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

Criteri della valutazione definitiva dei candidati

Durante la prima riunione la Commissione giudicatrice, in conformità ai criteri stabiliti per la valutazione preliminare, definisce, inoltre, i criteri della valutazione definitiva e la griglia di punteggi da attribuire a ciascun titolo e pubblicazione, disponendo di un massimo di 50 punti da attribuire ai titoli ed un massimo di 50 punti da attribuire alle pubblicazioni.
La Commissione consegna i criteri della valutazione preliminare e i criteri della valutazione definitiva e il peso attribuito agli stessi al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

ART. 8
(Fase preliminare, discussione e valutazione definitiva)

Decorso il suddetto termine di sette giorni, la Commissione giudicatrice verifica il possesso dei requisiti, di cui all'art. 2 del presente bando, e il rispetto del limite massimo di pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare laddove sia stato previsto dal precedente art. 1.

Nell'ipotesi in cui il predetto limite non sia stato rispettato, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici, in ordine cronologico di pubblicazione, nei limiti del numero massimo indicato dall'art. 1 del presente bando.

Laddove il numero dei candidati sia superiore a sei la Commissione giudicatrice deve procedere - sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione secondo quanto indicato nel precedente art. 7 - ad una valutazione preliminare degli stessi con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato o di diploma di specializzazione dell'area medica. La valutazione preliminare è finalizzata all'ammissione alla discussione pubblica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore alle sei unità. L'esito della valutazione preliminare e le motivazioni della stessa sono pubblicati esclusivamente sul sito web di Ateneo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per i candidati non ammessi alla discussione.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero degli stessi sia pari o inferiore a sei.

I candidati, esaurita la prima eventuale fase, devono esporre e discutere in una seduta pubblica i propri titoli e le proprie pubblicazioni. I candidati ammessi alla discussione sono convocati con raccomandata con avviso di ricevimento o con PEC non meno di 10 giorni prima dello svolgimento della discussione stessa. La mancata presentazione di un candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione. In seguito alla discussione è attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando e che avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito della predetta discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, previa comparazione che si esplica in un giudizio complessivo comparativo per ciascun candidato, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiara il vincitore della selezione.

Gli atti della selezione sono trasmessi al Rettore per l'approvazione.

ART. 9
(Accertamento della regolarità degli atti)

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e i giudizi complessivi comparativi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore accerta con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con
provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

I verbali della Commissione e il Decreto Rettoriale di approvazione degli atti sono pubblicati sul sito web di Ateneo.

Il provvedimento di approvazione degli atti viene trasmesso al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando.

Il Consiglio del Dipartimento - entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti, sentita la Scuola ove costituita - propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del vincitore. La delibera di proposta, debitamente motivata, è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia.

Nel caso in cui entro il suddetto termine il Consiglio del Dipartimento non adotti alcuna delibera ovvero non motivi in maniera adeguata la delibera di non chiamata, non potrà richiedere nell'anno successivo all'approvazione degli atti l'indizione di una nuova procedura selettiva finalizzata alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A) per il medesimo settore.

É' fatto divieto di procedere a proposte di chiamata prive della relativa copertura finanziaria.

ART. 10

(Presentazione dei documenti)

Il soggetto chiamato ai sensi del predetto art. 9 sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla ricezione del relativo invito, la sottoelencata documentazione necessaria secondo la vigente normativa, pena la decadenza dalla stipula del contratto:

A) per i candidati italiani o comunitari:

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 da cui risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'insaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il codice fiscale;
- g) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici o privati e in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego, ai sensi dell'art. 8 Legge n. 311 del 18 marzo 1958.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

B) per i candidati extracomunitari:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;
- c) certificato attestante la cittadinanza;
- d) certificato di godimento dei diritti politici nello stato di provenienza;
- e) permesso di soggiorno o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno.

Ad eccezione di quello richiesto al punto a), tutti i certificati, dovranno essere di data non anteriore a sei mesi di quella della richiesta.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consulari italiane.
Ai certificati redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari - regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornare in Italia - possono utilizzare le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili da parte di soggetti pubblici italiani o in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 11

(Stipula del contratto di lavoro)

Il contratto, sottoscritto dal soggetto chiamato e dal Rettore, deve indicare:

a) la tipologia del contratto;

b) il regime di impegno;

c) l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'eventuale attività assistenziale e delle relative modalità di svolgimento;

d) la data di inizio e il termine finale del rapporto;

e) il trattamento retributivo annuo lordo;

f) la sede di svolgimento dell'attività lavorativa;

g) il settore concorsuale o il settore scientifico-disciplinare di riferimento;

h) le modalità con cui il ricercatore è tenuto, al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento di afferenza il risultato dell'attività scientifica e didattica svolta;

i) le cause di risoluzione del contratto e dei termini di preavviso;

j) le cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.

ART. 12

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante ai ricercatori assunti con contratto di Tipologia A è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

ART. 13

(Incompatibilità)

I contratti di cui al presente bando sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;

- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;

- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;

- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Per tutto il periodo di durata dei predetti contratti i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni, né contributi previdenziali, in aspettativa ovvero in fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

ART. 14

(Risoluzione del contratto)

La risoluzione del contratto è determinata:

a) dalla mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salva concessione di una proroga per comprovati e giustificati motivi di impedimento;

b) per impossibilità sopravvenuta;

c) dal recesso di una delle parti qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del cod.civ., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria del rapporto.
Il recesso opera dalla ricezione della relativa comunicazione scritta.
In caso di recesso anticipato del ricercatore a tempo determinato non per giusta causa, ai sensi dell'art. 2119 c.c., il predetto personale è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.
In caso di mancato preavviso l'Ateneo ha diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

ART. 15
(Modalità di svolgimento del contratto)
L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e quella eventuale assistenziale, svolta dal ricercatore è attestata con la compilazione di appositi registri che sono annualmente ivi dimandati dal Responsabile della Struttura di afferenza.
L'attività di ricerca è oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre, annualmente, all'approvazione della Struttura di ricerca di afferenza.
La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica o delle certificazioni relative all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e di quella eventuale assistenziale, può costituire giusta causa di recesso dal contratto.
La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.
Devono essere dedicate allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno e 200 ore per il regime di impegno a tempo definito.
I ricercatori a tempo determinato con contratto di Tipologia A possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione della struttura di afferenza, che ne deve garantire la sostenibilità finanziaria in caso di passaggio dal regime di tempo definito a quello di tempo pieno.

ART. 16
(Proroga del contratto)
E' prevista una sola proroga del contratto secondo quanto disposto dall'art. 14 del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro" emanato con D.R. n. 588 del 30.06.2015.

ART. 17
(Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)
Espletata la procedura di selezione salvo contenzioso in corso, i candidati potranno chiedere il ritiro dei documenti e pubblicazioni inviati, dandone preavviso di almeno dieci giorni.
I candidati dovran provar provvedere personalmente o tramite delegato ed a proprie spese al recupero - presso l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, sito in Via De Gasperi n. 55 - 4° piano - 80133 Napoli - delle pubblicazioni e dei documenti.
La richiesta potrà essere avanzata trascorsi tre mesi dalla notifica del decreto rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti e non oltre i successivi sei mesi.
Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

ART. 18
(Trattamento dei dati personali)
Nel rispetto dei principi di licenza, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.
Il Responsabile della Protezione Dati (RPD) è l'Ing. Michele MASTROIANNI, email:
rpd@unicampania.it, pec: rpdp@pec.unicampania.it.

ART. 19
(Responsabile del Procedimento)
Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la dott.ssa Fabiana DE VIVO, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore di questo Ateneo.

ART. 20
(Pubblicità)
Il presente bando verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul portale dell'Unione Europea ed il relativo avviso verrà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Caserta,

IL RETTORE
(Prof. Giuseppe Paolillo)
ALLEGATO A

Modello di domanda da redigersi dattiloscritto o in stampatello su carta semplice

AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"
UFFICIO RECLUTAMENTO PERSONALE
DOCENTE E RICERCATORE
VIA DE GASPERI N. 55
80133 NAPOLI

II/La sottoscritto/a ......................................................... nato/a a ..............................................................
(residenza di ........................................) il ..............................................................
residente in ........................................................... (provincia di ..........) Via ..............................................................
(n. ........ C.A.P. ..........)

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia A, mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell’Arte) e scientifico-disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica Artistica e del Restauro) presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, indetta con D.R. n. 1087 del 14/12/2018.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale, secondo le disposizioni richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 II/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di possedere la cittadinanza .................................................................;
b) (per i candidati italiani) che il proprio codice fiscale è il seguente: .................................................................;
c) (per i candidati italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ................................................................. ovvero (indicare i motivi dell’eventuale mancata iscrizione) .................................................................;
d) (per i cittadini italiani di sesso maschile) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari: .................................................................;
e) di non aver riportato condanne penali che impediscano l’instaurazione di un rapporto di pubblico impiego, ovvero (indicare gli estremi di eventuali condanne) .................................................................;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell’art. 127, lett. d) del testo unico degli impiegati civili dello Stato;
g) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
Dottorato di ricerca in .................................................................
conseguito in data ____________________________ presso l'Università __________________________
(si allega la certificazione relativa all'equivalenza nel caso di titolo di studio conseguito all'estero)
ovo
Diploma di specializzazione medica in ____________________________
conseguito in data ____________________________ presso l'Università __________________________
h) di non avere un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado
compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione
del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di
Amministrazione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
i) di non essere stato già assunto come professore universitario di prima o seconda fascia o come
ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
j) di aver osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare,
laddove specificato dall'art. 1;
k) (per i candidati stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
l) (per i candidati stranieri) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o
provenienza, ovvero (indicare i motivi del mancato godimento) ____________________________;
m) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in ________________________________________
(provincia di ......) CAP .... Via ____________________________________ n. ...,
PEC: ___________________________________________________ (facoltativo) tel. ______________________
cell. n.________________________, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale
variazione, ed esonerando fin d'ora l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" da
qualunque responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta
indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del
 cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o
telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi,
a caso fortuito o forza maggiore;
n) di non aver conseguito contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo
determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o presso altre
Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1
dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommati alla durata del contratto messo a
bando, superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi, escludendo da tale computo i
periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
o) di essere a conoscenza che l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha la
facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o non procedere alla chiamata dei vincitori
in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di
disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione
di personale presso le Università.
Il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per le finalità e nei
limiti di cui all'art. 18 del bando concorsuale, al trattamento dei dati personali, riservandosi il diritto
di rettificare o integrare quelli che risultino erronei.
Il sottoscritto allega alla presente domanda:
1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) e del codice fiscale;
2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, nonché clinico
assistenziale per i settori per i quali è richiesta;
3) documenti e titoli necessari ai fini della partecipazione della selezione o ritenuti utili ai fini della
valutazione (cfr. art. 3 del bando);
4) elenco, in duplice copia, dei documenti e titoli presentati;
5) pubblicazioni, nel numero massimo eventualmente fissato all'art. 1 del presente bando;
6) elenco delle pubblicazioni in duplice copia.

Data

Firma

Nel rispetto della normativa in materia dei dati personali, come da ultimo disciplinata dal Regolamento UE 2016/679: i dati sopra riportati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", titolare del trattamento.
DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’

Il sottoscritto/a ____________________________,
nato/a il ___/___/________ a ________________ ,
residente nel Comune di ____________________________,
indirizzo ______________________________________

- consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;


DICHIARA

________________________________________

________________________________________

________________________________________

________________________________________

________________________________________

Luogo ________________________, data __/____/____

Firma del dichiarante
(leggibile e di proprio pugno)

(1) il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e allegare la copia fotostatica (fronte-retro) di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Nel rispetto della normativa in materia dei dati personali, come da ultimo disciplinata dal Regolamento UE 2016/679: i dati sopra riportati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell’ambito delle attività istituzionali dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, titolare del trattamento.
A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

La copia della seguente pubblicazione: ________________________________
Titolo ____________________________________________________________
composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

la copia del seguente titolo o documento: ________________________________
composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

per la pubblicazione ________________________________________________ lo stampatore o l'officina grafica __________________________________ nome
cognome o documentazione ha adempiuto gli obblighi di legge (D.L.vo Luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945 / D.P.R. n. 252 del 03.05.2006).

di essere in possesso del seguente titolo di studio: ________________________________
conseguito il _______ presso ________________________________________
con votazione ______________________________________________________

di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/aggiornamento/qualificazione ______________________________
conseguito il _________ presso _____________________________________
Modello di lettera di rinuncia alla partecipazione a procedura selettiva

Al Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore
Fax n. 081-5667034
protocollo@pec.unicampania.it

II/La sottoscritto/a __________________________, nato/a a ____________
il __________________________, avendo presentato istanza di partecipazione alla selezione finalizzata alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte) e scientifico-disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica Artistica e del Restauro) presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, indetta con D.R. n. 1087 del 14/12/2018 rinuncia a partecipare alla predetta selezione.
Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Il dichiarante

__________________________